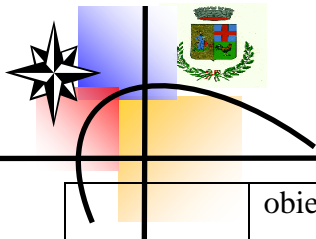




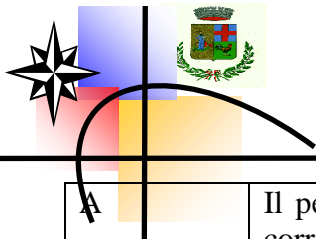
SELEZIONE, PER TITOLI, ESAMI E COLLOQUIO, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI UN IMPIEGATO PER IL SETTORE RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI.

**PROVA SCRITTA – QUIZ A RISPOSTA MULTIPLA
BUSTA N. 1**

1	Ai sensi dell'art.3 del Dlgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per” procedure aperte” si intendono:
A	Le procedure di affidamento in cui ogni operatore economico interessato può presentare un'offerta;
B	Le procedure nelle quali l'operatore economico viene invitato a presentare un'offerta;
C	Le procedure in cui tutti gli operatori economici possono assistere all'apertura dei 'plichì contenenti le offerte
2	Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., tutti gli atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori , relativi alle procedure di affidamento di appalti pubblici di servizi, lavori e forniture , devono essere pubblicati:
A	Sulla Gazzetta Ufficiale;
B	Sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente”
C	Dove il committente lo ritiene più opportuno
3	Il decreto legislativo n.175/16 definisce le società in house come:
A	Le società sulle quali un'amministrazione esercita il controllo analogo ;
B	Le società sulle quali i privati hanno una partecipazione inferiore al 50%;
C	Esclusivamente le società per azioni
4	Ai fini del Testo Unico , il “controllo analogo”
A	Ricorre in tutti i casi in cui si abbia la titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio ;
B	E' la situazione in cui l'amministrazione esercita su una società un controllo simile a quello esercitato sui propri servizi , esercitando un'influenza determinante sugli



	obiettivi strategici e sulle decisioni significative della società
C	Ricorre in tutti i casi in cui si abbia la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi
5	Per firma digitale si intende:
A	La comunicazione dell'atto informatico
B	Un particolare tipo di firma elettronica
C	L'archiviazione di un documento informatico
6	Chi esercita il controllo sulla gestione finanziaria degli enti locali?
A	Il T.A.R.
B	La Corte dei Conti
C	I comitati civici
7	Il reato di corruzione per l'esercizio della funzione si verifica quando il pubblico ufficiale, per l'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri:
A	indebitamente riceve per sé denaro
B	indebitamente riceve, per sé o per un terzo, denaro o altra utilità o ne accetta la promessa
C	accetta da terzi la promessa di denaro
8	Non rientra tra i delitti propri dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione:
A	La corruzione
B	La rapina
C	L'abuso d'ufficio
9	La prima nota bancaria e' un registro contabile utilizzato per:
A	Tenere traccia dei movimenti economici in entrata e in uscita
B	Registrare le fatture di acquisto
C	Registrare le fatture in uscita
10	Da cosa è composto il bilancio:
A	Dallo stato patrimoniale
B	Dal conto economico e dallo stato patrimoniale
C	Dal conto economico, dallo stato patrimoniale, dalla nota integrativa ed eventuali altri allegati imposti dal codice civile a seconda della dimensione dell'azienda
11	Quale delle seguenti definizioni illustra meglio la differenza tra pericolo e rischio:



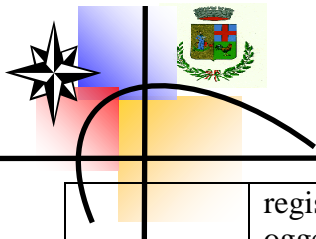
A	Il pericolo dipende dal modo di utilizzo di una cosa rischiosa. Per esempio: se si corre troppo con la macchina si corre un pericolo
B	I pericoli sono attività svolte nelle attività lavorative che possono portare a infortunio a danni per le macchine e i luoghi, i rischi sono invece tipici delle macchine e delle sostanze
C	Il pericolo è una caratteristica intrinseca di qualcosa che ha la capacità di causare danni, il rischio dipende invece dalle specifiche condizioni di uso e va determinato caso per caso
12	La valutazione dei rischi:
A	Serve a dimostrare alla ASL l'impegno del Datore di Lavoro
B	Serve a individuare le misure per la riduzione del rischio e per individuare le misure di miglioramento
C	Serve in caso di contenziosi o infortuni gravi
13	Gli infortuni e le malattie professionali:
A	Si differenziano per gli indennizzi erogati dall'INPS
B	Si differenziano tra loro per le modalità di azione delle cause che li originano
C	Dal punto di vista della salute e sicurezza sul lavoro sono la stessa cosa
14	Privacy, quadro normativo:
A	Regolamento Europeo sulla privacy e Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101.
B	Direttiva 95/46/CE, Regolamento generale sulla protezione dei dati;
C	Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
15	L'età minima richiesta al minore per esprimere il consenso:
A	L'età minima richiesta al minore per esprimere il consenso è stata abbassata a 14 anni. Sotto tale soglia il consenso per essere ritenuto lecito dovrà essere prestato da chi esercita la potestà genitoriale;
B	L'età minima richiesta al minore per esprimere il consenso è di 18 anni;
C	Il consenso può essere sempre espresso dal minore, previa verifica delle capacità cognitive e limitatamente ai contesti espressamente indicati nella norma;
16	When he came near his home, his children came forth to meet him but, seeing the sadness of his face, and his eyes filled with tears, they asked him the cause of his trouble.
A	Mentre lui tornava a casa, i suoi figli gli vennero incontro ma, vedendo la tristezza del suo volto e gli occhi pieni di lacrime, gli chiesero la causa del suo problema.
B	Quando lui entrò nella sua casa i suoi figli lo incontrarono ma, vedendo la tristezza nel volto e i suoi occhi pieni di lacrime, gli chiesero la causa.
C	Mentre lui tornava a casa, suo padre lo incontro' ma vide la tristezza nel suo volto e i suoi occhi sembravano gonfi di lacrime, quindi chiese la causa del suo problema



17	Un giovane, ai tempi in cui era ancora all'università, si stava recando con suo padre in una casa di campagna attraverso la foresta. Ad un certo punto si fermò per ammirare il paesaggio.
A	A young man, when he was still at the university, was going with his father to a country house through the forest. At some point he stopped to admire the landscape.
B	A young man, when he was still at the university, was going with his mother to a town house. At some point she stopped to see the landscape, it was horrible.
C	A young man, when he was still at the university, was going to the Sea alone. At some point he stopped to admire the landscape.
18	Internet:
A	Rete di collegamenti informatici a livello planetario che permette la connessione e la comunicazione tra loro di reti locali di computer e banche dati;
B	Rete di collegamenti informatici che consente solo ai Paesi che adottano i prestabiliti regolamenti internazionali, una comunicazione telematica limitatamente al territorio;
C	Piattaforma telematica di proiezione dati video;
19	Foglio elettronico:
A	software di produttività personale che consente di operare in maniera efficiente su una più o meno grande mole di dati con calcoli, funzioni aritmetico-matematiche, macro e relativi grafici
B	il foglio di calcolo e il foglio elettronico non sono la stessa cosa;
C	Il foglio elettronico può essere definito un elemento hardware;
20	Ai sensi della normativa vigente è sanzionabile lo svolgimento di attività di raccolta e trasporto di rifiuti in assenza della prescritta iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali?
A	Sì, ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.
B	Sì, ma solo se i rifiuti raccolti e trasportati sono non pericolosi
C	No, se il soggetto fornisce prova di aver adempiuto ad un obbligo equivalente a quello di iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali
21	In un deposito temporaneo i rifiuti devono essere avviati a recupero o smaltimento:
A	Su richiesta della Provincia
B	Non meno di tre volte l'anno
C	Con cadenza almeno trimestrale, indipendentemente dalla volumetria in deposito



22	Cosa si intende per “gestione dei rifiuti”?
A	Il governo del territorio per la localizzazione degli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti
B	L’obbligo delle imprese di realizzare il proprio ciclo produttivo, garantendo la produzione minima di rifiuti
C	Le fasi del ciclo dei rifiuti, costituite dalla raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, compreso il controllo di tali operazioni e gli interventi successivi alla chiusura dei siti di smaltimento
23	Qual è la definizione normativa di rifiuto?
A	Qualsiasi sostanza di cui il detentore si disfi o abbia l’intenzione o abbia l’obbligo di disfarsi
B	I beni abbandonati sulle aree pubbliche
C	Gli scarti di lavorazione, del commercio e dell’uso domestico
24	Cosa si intende per “trattamento” del rifiuto?
A	Operazioni di vendita e/o intermediazione del rifiuto
B	Operazioni di recupero o smaltimento del rifiuto, inclusa la preparazione prima del recupero o dello smaltimento
C	Operazioni di analisi del rifiuto per verificare la presenza di sostanze pericolose
25	Cosa si intende per “deposito temporaneo” dei rifiuti?
A	Lo scarico temporaneo del rifiuto in area autorizzata per consentire i controlli merceologici sul rifiuto stesso
B	Il raggruppamento dei rifiuti e il deposito preliminare alla raccolta ai fini del trasporto di detti rifiuti in un impianto di trattamento, effettuati prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti
C	Il conferimento temporaneo del rifiuto ad impianto di preselezione
26	Ai sensi della normativa sugli imballaggi di cui al D.Lgs. n. 152 del 2006 si intende per “imballaggio”:
A	Ogni imballaggio o materiale di imballaggio, rientrante nella definizione di rifiuto di cui all'articolo 183, comma 1, lettera a), esclusi i residui della produzione
B	Solo l’imballaggio concepito in modo da costituire, nel punto di vendita, un'unità di vendita per l'utente finale o per il consumatore
C	Il prodotto, composto di materiali di qualsiasi natura, adibito a contenere determinate merci, dalle materie prime ai prodotti finiti, a proteggerle, a consentire la loro manipolazione e la loro consegna dal produttore al consumatore o all'utilizzatore, ad assicurare la loro presentazione, nonché gli articoli a perdere usati allo stesso scopo
27	È vera l’affermazione per cui, ai sensi del D.M. n. 145/1998, i formulari di identificazione costituiscono parte integrante dei registri di carico e scarico dei rifiuti prodotti o gestiti?
A	si, anche se non esiste alcuna forma di raccordo tra la compilazione del FIR e la compilazione del registro di carico scarico.
B	no, anche se il Decreto citato prevede che gli estremi identificativi del formulario siano riportati sul registro di carico e scarico in corrispondenza all'annotazione relativa ai rifiuti oggetto del trasporto
C	si, e a tal fine gli estremi identificativi del formulario dovranno essere riportati sul



	registro di carico e scarico in corrispondenza all'annotazione relativa ai rifiuti oggetto del trasporto, ed il numero progressivo del registro di carico e scarico relativo alla predetta annotazione deve essere riportato sul formulario che accompagna il trasporto dei rifiuti stessi;
28	È esente dall'obbligo del formulario di identificazione:
A	Il trasporto di rifiuti pericolosi effettuato dal produttore degli stessi, in modo occasionale e saltuario, che non ecceda le quantità di trenta chilogrammi o trenta litri
B	Il trasporto di rifiuti urbani effettuato dal soggetto che gestisce il servizio pubblico;
C	Il trasporto di rifiuti speciali non pericolosi effettuato dal produttore degli stessi
29	Il D.Lgs. n. 152/2006 prevede una tempistica entro la quale compilare i registri di carico e scarico?
A	Si
B	No
C	No, fatta eccezione che per i soggetti che effettuano la raccolta e il trasporto di rifiuti
30	La casella "Peso da verificare a destino" nel formulario di identificazione dei rifiuti FIR deve essere:
A	Barrata nel caso in cui sia difficile stabilire il peso in partenza
B	Barrata sempre
C	Barrata nel caso in cui si conosce il peso lordo ma non il peso netto
31	Il MUD è:
A	Il modello unico discariche
B	Il modello unico di dichiarazione ambientale
C	Il modulo ultimo
32	Nell'ipotesi di trasporto di rifiuti pericolosi con un formulario contenente dati incompleti o inesatti:
A	La condotta costituisce falsità ideologica di privato in atto pubblico
B	La condotta costituisce falsità in atto privato;
C	La condotta costituisce falso in bilancio
33	Ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 152/2006, nella formulazione vigente, dal formulario di identificazione devono risultare almeno i seguenti dati:
A	Nome e indirizzo del produttore del rifiuto; nome ed indirizzo del detentore del rifiuto; tipologia di veicolo utilizzato per il trasporto; tempo previsto per il trasporto; eventuali intermediari nella gestione dei rifiuti
B	Tipo, modello e targa del veicolo utilizzato per il trasporto; nome e indirizzo del conducente; estremi del certificato di assicurazione del veicolo; data di prima immatricolazione del veicolo
C	Nome e indirizzo del produttore e del detentore; origine, tipologia e quantità del rifiuto; impianto di destinazione; data e percorso dell'istradamento; nome ed indirizzo del destinatario
34	Come sono classificati i rifiuti:
A	Urbani e speciali (pericolosi e non pericolosi)



B	Pericolosi e non pericolosi
C	Urbani, industriali, pericolosi, non pericolosi, commerciali
35	Il capitolo 20 di cui all'allegato D alla parte quarta del d.lgs. n. 152/06 Elenco dei rifiuti istituito dalla Decisione della Commissione 2000/532/CE del 3 maggio 2000 è relativo a:
A	Rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca, trattamento e preparazione di alimenti
B	Rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue fuori sito, nonché dalla potabilizzazione dell'acqua e dalla sua preparazione per uso industriale
C	Rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni) inclusi i rifiuti della raccolta differenziata